

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: << Strategie regionali per la presa in carico delle persone con patologie dementigene in Friuli Venezia Giulia >>

Premesso che

- secondo l'aggiornamento del **rapporto europeo sulla demenza diffuso da Alzheimer Europe** e i dati presentati in ambito nazionale, l'Italia registra attualmente la più alta prevalenza di persone con demenza nell'Unione Europea, pari a circa il **2,4% della popolazione**, con una netta prevalenza femminile;
- le medesime fonti stimano che tale quota sia destinata a crescere fino al **4,2% entro il 2050**, con un numero assoluto di persone affette da patologie dementigene che potrebbe raggiungere i **2,2 milioni**;
- a livello europeo, il numero di persone con demenza è stimato in aumento da **circa 9,1 milioni nel 2025 a oltre 14,3 milioni nel 2050** nei Paesi dell'Unione (+58%), incremento che sale al **64%** considerando anche i Paesi non UE inclusi nello studio;
- tali dinamiche sono strettamente correlate all'**invecchiamento della popolazione** e pongono la demenza tra le principali sfide sanitarie, sociali ed economiche dei prossimi decenni;

Considerato che

- la demenza è riconosciuta come una **emergenza di salute pubblica** e come una criticità strutturale per i sistemi sanitari e socioassistenziali;
- permangono, a livello nazionale, **disomogeneità territoriali** nei percorsi di diagnosi, cura e assistenza, nonché una **insufficiente integrazione tra ambito sanitario e**

sociale, con un conseguente aggravio del carico assistenziale sulle famiglie e sui caregiver informali;

- l'attuale fase di aggiornamento del **Piano Nazionale Demenze** evidenzia il rischio di interventi non pienamente coordinati o adeguatamente finanziati;

Evidenziato che

- i principali indirizzi strategici individuati a livello europeo e nazionale indicano la necessità di:
 - accelerare le politiche per la **non autosufficienza**;
 - definire **percorsi di cura e assistenza omogenei** sul territorio, dalla diagnosi precoce alle cure di fine vita;
 - rafforzare l'**integrazione sociosanitaria** e il sostegno strutturato ai caregiver;
 - riconoscere la demenza come **priorità trasversale di policy**, coinvolgendo sanità, politiche sociali e ricerca;

Preso atto che

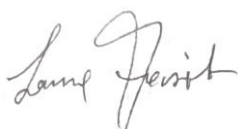
- il **Manifesto di Helsinki** promosso da Alzheimer Europe richiama la necessità di un **Piano d'Azione Europeo sulla demenza** e di una **missione di ricerca dedicata**, sostenuta da finanziamenti adeguati e stabili;

Considerato inoltre che

- la composizione demografica del **Friuli Venezia Giulia** evidenzia una **elevata incidenza della popolazione anziana** e che, pertanto, la Regione è già oggi – e lo sarà in misura crescente nei prossimi anni – particolarmente esposta ai fenomeni legati alle patologie dementigene;
- tale scenario rende necessario che il Friuli Venezia Giulia si doti, **prima e più di altri territori**, di servizi di assistenza, presa in carico e supporto adeguati, con particolare attenzione alla continuità terapeutica e all'aderenza alle terapie;

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Consigliera regionale interroga la Giunta regionale per sapere:

1. **quali strategie complessive** la Regione Friuli Venezia Giulia abbia definito o intenda definire per far fronte al crescente numero di persone affette da patologie dementigene;
2. **quali azioni concrete** siano già state attivate a livello regionale (sanitario, sociosanitario e territoriale) per migliorare la continuità assistenziale e terapeutica delle persone con demenza;
3. se la Giunta **non ritenga opportuno riconoscere formalmente la demenza come priorità trasversale di policy regionale**, coinvolgendo in modo strutturato sanità, politiche sociali, ricerca e formazione;
4. se non ritenga di **attivarsi per l'avvio di una missione regionale di ricerca dedicata alle patologie dementigene**, mettendo in rete le **Università del Friuli Venezia Giulia**, i **centri di ricerca**, le **Aziende sanitarie** e gli altri soggetti istituzionali competenti, prevedendo **finanziamenti adeguati e stabili**;



Laura **FASIOLO**

Trieste, 04/02/2026